

SGVWF 2018

PROIEZIONI 2018

PROGRAMMA 2018

FOTO 2018

PARTECIPA 2018

SOSTIENICI

Contact Us

SGVWF 2017

SGVWF 2016

SGVWF 2015

SGVWF 2014

SGVWF 2013

SGVWF 2012

Select Language ▼

PARLANO RUSSO I PREMI DEL VERONA VIDEO FESTIVAL 2018

Dopo cinque intensi giorni di proiezioni che un folto pubblico ha seguito e spesso anche discusso con interesse, il San Giò Verona Video Festival 2018 va agli archivi, anzi si sposta tra pochi giorni in Svizzera dov'è attesa durante il Festival di Locarno una selezione di film premiati. Già, i film che le giurie del Festival hanno premiato dopo lunghissime ore di confronto, anche perché come hanno confidato i giurati, la selezione offriva diverse opere interessanti, "Film difficilissimi da vedere in Italia e anche in Europa" ha confidato Abbas Gharib Presidente della Giuria lunghi che non ha avuto dubbi nel premiare come miglior film "Djamilia" della giovane kirghisa Aminatou Echard, un film che ha sorpreso per la sua poesia il pubblico veronese. Miglior film corto è stato "Xamca - The Hamsa" del giovane russo Gadzhimurad Efendiev cresciuto alla scuola di Alexander Sokurov e la motivazione della Giuria non lascia dubbi: "Per la perfezione nella restituzione finale e la coerenza tra sceneggiatura, fotografia armonica e direzione non facile degli attori". Come miglior film d'animazione, ed erano tanto i film a disegni animati provenienti da tutto il mondo, è stato giudicato "A Sonolenta" della portoghese Marta Monteiro. Se atteso era un premio a "The end of time" di Milcho Manchevski, ed è stato quello per il miglior montaggio, i due premi al film indiano "Counterfeit Kunkoo", quello per la miglior regia alla giovanissima Reema Sengupta e quello per l'attrice alla bravissima protagonista Kani Kusruti, ben si spiegano con la motivazione per la regia: "Attraverso un linguaggio limpido e preciso la regista ci conduce nei sotterranei della società delle caste e riesce a far spiccare un personaggio femminile combattivo innalzandolo a una nuova visione della donna indiana". La Giuria dei corti guidata dalla regista Lisa Castagna, ha in generale preferito i film capaci di portare avanti tematiche sociali importanti, non è così un caso che un altro film d'animazione russo, "Dva tramvaya" (I due tram) di Svetlana Andrianova, premiato per le belle musiche di Artem Fadeev, abbia ricevuto anche il premio Solidarietà Fevoss, trattando il tema del rispetto tra generazioni. Un altro film, il documentario franco-afgano "Les Fantômes de Bâmiyân" di Patrick Pleutin e Mohammad Mehdi Zafari, su quanto resta dei giganteschi Buddha distrutti dai talebani, ha ricevuto il premio per la miglior fotografia dei corti e il Premio Dino Coltro sulle culture tradizionali. Il premio per la fotografia dei lunghi è andato a Vittorio Curzel per il suo applauditissimo "Storia di terre e d'acqua: Adige Etsch". Il Festival da appuntamento a tutti dal 23 al 27 del prossimo luglio per festeggiare i suoi primi 25 anni.

Di seguito tutti i premi

SAN GIÒ VERONA VIDEO FESTIVAL 2018

24th SAN GIO' VERONA VIDEO FESTIVAL, 2018

I PREMI - THE FILM FESTIVAL AWARDS

Concorso cortometraggi - short film competition

Miglior Film / Best Film

Xamca - The Hamsa (Russia 2017) di / by Gadzhimurad Efendiev

Per la perfezione nella restituzione finale e la coerenza tra sceneggiatura, fotografia armonica e direzione non facile degli attori.

For the perfection of the final rendering and the coherence between the screenplay, the harmonious photography and the (undoubtedly not easy) direction of the cast.

Miglior Regia / Best Direction

Reema Sengupta per / for “Counterfeit Kunkoo” (India 2017)

Attraverso un linguaggio limpido e preciso la regista ci conduce nei sotterranei della società delle caste e riesce a far spiccare un personaggio femminile combattivo innalzandolo a una nuova visione della donna indiana.

Through language that is both limpid and precise, the director leads us into the murky depths of caste society and succeeds in placing a spotlight on a combative female character, whom she raises to become a new icon of Indian womanhood.

Migliore Sceneggiatura / Best Screenplay

A / to Gilles Cuvelier per “(Fool Time) JOB” (France 2017) di / by Gilles Cuvelier

Per la creazione di un mondo e di un'atmosfera speciale, dove i rimandi e le semine vengono ripresi in un brillante gioco di continuità narrativa.

For having created a world and a very special atmosphere, in which references and foreshadowings are picked up on to create a brilliant narrative continuity.

Migliore attrice / Best actress

A /to Kani Kusruiti in “Counterfeit Kunkoo” (India 2017) di / by Reema Sengupta

Realismo e coerenza nella recitazione.

Un'attrice giovane si fa strada con grande presenza anche nell'assenza di battute dentro temi difficili da affrontare per una donna, in particolare in India.

A realistic and coherent performance: this young actress shows her worth with great presence, notwithstanding a virtual lack of words, in a scenario that is difficult for any woman to face, particularly in India.

Miglior Fotografia / Best Cinematography

A / to Patrick Pleutin e / and Mohammad Mehdi Zafari per / to “Les Fantômes de Bâmiyân” (France, Afghanistan 2017) di / by Patrick Pleutin e Mohammad Mehdi Zafari

Per la felice unione di arte e immagine filmica tra fantasmi del passato e tradizione del futuro

For the film's highly successful combination of art and filmic images, revealing ghosts of the past and the traditions of the future.

Miglior Montaggio

A / to Kristina Pozenel per / for “The end of time” (USA, Cuba, 2017) di / by Milcho Manchevski.

Per l'idea, l'eleganza inesorabile e la matematica bellezza con le quali costruisce una lirica ricerca, sull'inconscio ottico.

For the idea, the inexorable elegance and mathematical beauty with which the film constructs a lyrical study of the optical unconscious.

Migliore Colonna sonora originale / Best Original Soundtrack

A / to Artem Fadeev per / for “Dva tramvaya” (I due tram, Russia 2017) di Svetlana Andrianova,

Per la levità giocosa con cui la colonna sonora contrappunta momenti poetici e patetici dell'esistenza

For the playful levity with which the soundtrack acts as a counterpoint to the poetic and pathetic moments of existence.

Miglior film di Animazione

“A Sonolenta” (Portogallo, 2017) di / by Marta Monteiro

Per la delicatezza con la quale la regista cita l'animazione delle origini realizzando

una poetica, sinuosa fantasia puramente visiva.

For the delicacy with which the director cites the origins of animation, creating a sinuous, poetic fantasy of pure visual beauty.

Menzione Speciale / Special Mention

“Bang bang” (Australia, Turchia 2017) di/ by Gulsum Guler Ozen

Belli, delicati e perfetti i piani sequenza che, in una sorta di danza accompagnano i corpi intrecciati degli attori, in un film coraggioso che combina le contraddizioni tra luoghi comuni e denuncia sul tema scottante della violenza sulle donne.

Perfect, beautiful and delicate plans-séquences which, in a kind of dance, accompany the entwined bodies of the actors, in a courageous film which combines the contradictions inherent in stereotypes with a denouncement of the burning issue of violence towards women.

SAN GIÒ VERONA VIDEO FESTIVAL 2018

Concorso lungometraggi - Feature films competition

Giuria/ Jury

Abbas Gharib (Presidente /President of Jury)

Fabio Biasio

Daide Rossi

Guido Zauli

Premio come miglior film e migliore sceneggiatura - Prizes for best film and best screenplay

Djamilia (Kirghizstan, Francia 2018) di/by: Aminatou Echard

Per aver illustrato, tramite un linguaggio cinematografico in quanto valore espressivo, il percorso vissuto dalle donne kirghise attraverso i vari periodi socio-politici

For having illustrated, through the expressive qualities of cinematographic language, the experiences of Kyrgyz women through various socio-political periods

Premio per la migliore regia- Prize for best direction

A /to Heddy Maalem per /for “A L’etranger” (Francia 2017) di / by Heddy Maalem

Per i particolari elementi cinematografici, con i quali il regista riesce a costruire un rapporto tra lo spettatore e la spirituale personalità corporea dei protagonisti

For the particular cinematographic elements with which the director succeeds in constructing a relationship between the spectator and the spiritual corporeal personalities of the protagonists

Premio come migliore fotografia /Prize for best cinematography:

A /to Vittorio Curzel per /for “Storia di terre e d’acqua: Adige Etsch” (Italia 2017) di / by Vittorio Curzel

Per le splendide immagini che illustrano un percorso attraverso la cultura e la storia del bacino dell’Adige

For the splendid images that illustrate a journey through the culture and history of the Adige Valley

Prizes awarded by the San Giò Social Club Jury

The “Soavità” of Life Soave Prize

“The Waltz” (India 2017- 9’23”) Directed by Sanjiban Nath

The film, set in modern-day Calcutta, tells the difficult and complex story – accompanied by the notes of a waltz – of a man and a woman who, in spite of their despair, succeed in rediscovering the sweetness of life by dancing together in

a narrow elevator.

The Social Solidarity- Fevoss Prize

“Dva tramvaya” (I due tram, Russia 2017, 10') Directed by Svetlana Andrianova

The film reveals, with its splendid animation, the transferal from one generation to another of wisdom and values: those who at first need to be helped become those who offer their support to those in difficulty.

The Dino Coltro Traditions Prize

“Les Fantômes De Bâmiyân” (Afghanistan - 29'40”)- Directed by Patrick Pleutin

The opera leads the spectator to explore the artistic traditions of the Afghan people. The main character is an artist who, through his research, rediscovers and highlights the traditions and spirituality of his people

Special Prizes

“Premio Mario Dall’Argine”, al personaggio che più si adopera alla diffusione della cultura cinematografica

The “Mario Dall’Argine Award”, to a person who has committed him or herself to the spread of cinematographic culture

A / to Elena Gladkova

Una giovane regista che con coraggio promuove il cinema indipendente in tutto il mondo

A young woman director who courageously promotes independent cinema all over the world

Premio “Abbas Kiarostami, l'undicesima stella” al film che meglio sa raccontare il nuovo cinema d'autore

The “Abbas Kiarostami, eleventh star” Award, to the film that best exemplifies today’s “cinéma d’auteur”.

“Viti al Sole, Vita nel Buio” (Belgio, Italia / 2018 /9'50”) di Paolo Zagaglia.

Un film che illumina un mondo che brancola nella paura del buio con un linguaggio di purezza lunare

A film that illuminates a world that gropes in the fear of the dark with a language of lunar purity

Your browser must support HTML5 or [Adobe Flash™](#)